(I lavori iniziano alle ore 14.06 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2384 presentata da Campo, inerente a "Individuazione di sedi appropriate e sicure per gli istituti scolastici di Mondovì"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2384.
La parola al Consigliere Campo per l'illustrazione.

CAMPO Mauro

Grazie, Presidente.

Intendo portare all'attenzione del Consiglio e dell'Assessorato una questione che si trascina di nuovo da parecchi anni, quindi da più legislature, che nel frattempo si è ampliata e aggravata.

Parliamo di una situazione che vede gli Istituti di Scuola superiore del Comune di Mondovì, che ha una storia di eccellenza in termini di queste istituzioni, tutti collocati all'interno dell'area storica.

Gli edifici, con il passare degli anni e con il calare delle disponibilità manutentive, sono diventati inadeguati. Si sono verificati già casi di incapienza e la questione, che partiva nel 2006, vedeva la necessità di distribuire gli studenti, ad esempio del liceo scientifico, su diverse sedi cittadine.

Parliamo di un Comune non grande, quindi pare decisamente un controsenso dover distribuire su diverse sedi gli studenti di un istituto superiore.

Cosa succede? Nel 2006 viene sottoscritta un'intesa istituzionale, tra la Regione e la Provincia, per investimenti sugli edifici scolastici, che include anche la rilocalizzazione, partendo dal liceo scientifico di Mondovì.

Al tal fine, il Comune, la Provincia e l'ASL sottoscrivono un protocollo d'intesa per recuperare la struttura del vecchio ospedale di Mondovì, nel frattempo abbandonato, verso la nuova struttura più moderna e fuori dal centro cittadino.

La situazione si evolve nel tempo. Arriva il 2013 e finalmente il Comune entra in possesso della struttura e nel 2014 la Provincia aggiorna i conti economici.

A fine 2014 finalmente si arriva a definire ulteriormente un accordo di programma tra Regione, Provincia e Comune, per la realizzazione degli interventi. Purtroppo nel frattempo - e lì è la nuova legislatura - emergono tutte le problematiche relative ai bilanci della Regione Piemonte, e molti degli Accordi di Programma rimangono congelati.

La situazione si trascina ulteriormente, finché nel 2016 la situazione pare sbloccarsi con un'intesa raggiunta con la Regione, per procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma. Peccato - queste sono le cose pazzesche che fanno presentare queste interrogazioni, perché sembra che gli Enti non si parlino, se non sporadicamente - che la Provincia di Cuneo chiede più tempo per fare ulteriori verifiche in merito agli aggiornamenti tecnici.

PRESIDENTE

Consigliere Campo, vada alla domanda.

CAMPO Mauro

Sì, pongo la domanda.

Era solo per dire che, nel frattempo, un crollo ha purtroppo coinvolto anche un altro istituto, per cui anche l'Istituto Alberghiero adesso ha gli studenti nomadi addirittura su 11 siti diversi.

Visto che la Regione è coinvolta, chiedo quali siano le intenzioni, la posizione e il ruolo della Regione Piemonte per arrivare finalmente all'individuazione di una soluzione complessiva, che comprenda almeno la definizione di una sede unica per l'Istituto Alberghiero (il più in emergenza) e per il Liceo Scientifico, perché oramai la si aspetta dal 2006.

Grazie.

**PRESIDENZA DELLA
VICEPRESIDENTE MOTTA****PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Campo.

Risponde l'Assessora Pentenero; prego.

PENTENERO Giovanna, Assessora all'istruzione

Com'è stato già ricordato, la prima intesa istituzionale è stata firmata nel 2006 ed è stata riaggiornata nel 2014.

Come sempre, gli Accordi di Programma identificano progetti strategici che possono e devono essere realizzati all'interno di un territorio.

All'interno del territorio è stata identificata come strategica la realizzazione della nuova sede del Liceo di Mondovì. La cifra è stata confermata nell'accordo del 2014, per una somma di tre milioni e mezzo.

La nuova dizione permetteva di superare le divisioni che erano emerse quando si scelse di intervenire sul Liceo Scientifico di Mondovì e si entrava all'interno di una nuova fase dove veniva meno la convenzione che era stata siglata tra il Comune di Mondovì e l'ASL di riferimento.

Nel frattempo, com'è stato ricordato, c'è stata una frana sull'Istituto Alberghiero di Mondovì, che ha richiesto una revisione (essendo questa una delle dotazioni di risorse immediatamente disponibili) per poter fare un intervento sul Liceo di Mondovì.

Abbiamo fatto una serie di incontri con la Città, la Provincia di Cuneo e l'Istituto Alberghiero, per cercare di trovare una soluzione che permettesse di risolvere le due questioni, cioè l'Alberghiero che ha una situazione di emergenza, e il Liceo che ha una situazione pregressa.

Al momento, non sono state individuate soluzioni. Ricordo, com'è stato già detto prima, che la competenza della programmazione è in capo alla Provincia, ma in questo caso spetta alla Città di Mondovì mettere a disposizione un terreno. C'è stata la disponibilità, da parte del Comune di Mondovì, di mettere a disposizione un'area in cui far insistere un nuovo edificio.

Stiamo cercando di ridefinire, quindi, l'Accordo di Programma. Ma, nel frattempo, confermiamo la dotazione di risorse che si andrebbe ad aggiungere, qualora si effettuassero più interventi, ad altra dotazione di risorse deriva derivante dai mutui BEL. Confermiamo la cifra di tre milioni e mezzo, che dovrebbe essere utilizzata per l'accordo di programma risigolato nel 2014.

È una situazione complessa, che mi auguro possa avere una definizione in tempi brevi, poiché abbiamo una condizione di difficoltà da parte di un istituto dopo il danneggiamento che ha subito l'anno scorso.

PRESIDENTE

Grazie, Assessora Pentenero.

OMISSIS

*(Alle ore 15.14 la Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.18)